

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 25 giugno 2025, n. 280

ID_6972. L.R. 48/2018 - Installazione di percorsi pedonali mobili sulle spiagge della marina di Torre Rinalda. Proponente: Comune di Lecce. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I, fase di screening. (Fasc. 183/2025).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero”;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 “Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante “Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007”, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emissione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il RR n. 28/2008 ‘Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.’;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Rauccio” è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27.09.2021).

PREMESSO che:

- a. con nota prot. n. 79799 del 29/04/2025, l'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", in riscontro alla istanza trasmessa dal RUP dell'Ufficio PEBA del Comune di Lecce con nota prot. n. 3461 del 20/02/2025, integrata con nota prot. n. 67446 del 24/03/2025, rilasciava sentito endoprocedimentale ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i;
- b. con nota acclarata al protocollo regionale n. 300580 del 5/06/2025, il Comune di Lecce trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa comprensiva del sentito endoprocedimentale ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i di cui alla prefata nota;
- c. con nota prot. n. 113855 del 19/06/2025, acquisita al protocollo regionale n. 337154 del 20/06/2025, il Comune proponente trasmetteva attestazione del pagamento degli oneri istruttori.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, per l'intervento in questione è stata avanzata richiesta di finanziamento a valere sulle risorse previste dalla L.R. n. 48/2018 *"Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili"* e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"Screening"*.

DATO ATTO altresì che l'art. 2 della L. 241/1990 prevede che la Pubblica Amministrazione concluda il procedimento amministrativo con l'adozione di un provvedimento espresso, ravvisata la completezza della documentazione trasmessa, si procede alla disamina istruttoria e alla conclusione del procedimento in oggetto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di percorsi pedonali "mobili" da posare direttamente sulla sabbia al fine di facilitare l'accesso alle spiagge alle persone con disabilità motorie e, attraverso la delimitazione dei sentieri di accesso al litorale, evitare il camminamento dei pedoni sulle dune. I percorsi saranno installati per la stagione balneare (maggio-settembre) e rimossi al termine della stessa, prevedibilmente entro il mese di ottobre, in corrispondenza degli accessi al mare già esistenti senza modifiche agli stessi o creazione di ulteriori accessi.

La soluzione costruttiva prevede l'impiego di elementi modulari, assemblati per realizzare percorsi continui, costituiti da elementi in materiale plastico (PP, PVC, ecc.) con dimensioni 0,50x1,00m e spessore di qualche centimetro.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

I percorsi pedonali “mobili” saranno installati nella località di Torre Rinalda, Comune di Lecce, alle seguenti vie:

- Via Termini Imerese ang. Via Piombino, ca 10 m
- Via Roma (Torre), ca 30 m;
- Via Ladispoli, ca 55 m;
- Via Porto Empedocle, ca 40 m;
- Via Portoferraio, ca 65 m

Tutti gli interventi insistono su terreni di qualità “incolto sterile”, di proprietà del Demanio pubblico dello Stato – ramo Marina Mercantile, occupandone superfici modestissime.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

UCP - Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrologiche

BP – Territori costieri (300 m)

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali

BP – Boschi

UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2- Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito “Tavoliere salentino”

Figura territoriale “La campagna leccese”

Le superfici su cui posare i percorsi mobili ricadono all'interno della ZSC “Rauccio”, codice IT9150006 (ad eccezione della passerella da posare su via Termini Imerese), nonché all'interno del Parco Naturale Regionale “Bosco e paludi di Rauccio”.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, alcuni tratti di posa delle passerelle ricadono su superfici come habitat 2110 “Dune mobili embrionali”, 2120 “Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)” e 1210 “Vegetazione annua delle linee di deposito marine”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui

ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*;
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*;
- Rettili: *Caretta caretta*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Anas crecca*, *Anas penelope*, *Anas strepera*, *Aythya ferina*, *Aythya fuligula*, *Circus cyaneus*, *Circus aeruginosus*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus melanocephalus*, *Larus ridibundus*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Larus michahellis*, *Casmerodius albus*, *Egretta garzetta*, *Gavia arctica*, *Himantopus himantopus*, *Passer italiae*, *Pluvialis apricaria*, *Remiz pendulinus*, *Sterna sandvicensis*, *Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Hypsugo savii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*.

Nel seguito si richiamano gli obiettivi e le misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016 e RR n. 12/2017:

- Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;*
- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420, 3170*, 3260, 6420 e 7210*;*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae e Sternidae.*

Misure di conservazione trasversali. 13 – INTERVENTI IN AMBIENTE COSTIERO E MARINO

- *Divieto di effettuare movimentazione di sabbia sulle spiagge e nei cordoni dunali, inclusi gli interventi di allestimento delle "difese invernali" degli stabilimenti balneari, fatti salvi gli interventi di ripascimento e quelli di rinaturalizzazione e di salvaguardia di habitat e specie di interesse comunitario debitamente autorizzati dall'Ente Gestore, da effettuarsi esclusivamente nel periodo compreso fra il 16 settembre e il 31 maggio.*
- *Nelle aree antistanti i cordoni dunali, non interessate dalle opere di pulizia delle spiagge, obbligo di lasciare in situ le biomasse vegetali spiaggiate, come tronchi, rami, canne, alghe, foglie e resti di fanerogame marine; in subordine possono essere spostate al piede dei cordoni stessi. In assenza di cordoni dunali possono essere spostate in un ambito appartato della stessa spiaggia, disposte in modo da non interferire negativamente con la morfodinamica e la biocenosi della spiaggia ovvero rappresentare disagio e/o danno. Nel caso in cui all'interno dell'arenile non si riesca ad individuare opportunamente delle aree in cui depositare le biomasse vegetali spiaggiate, è possibile prevedere il loro spostamento in altri siti (spiagge) per la ricostruzione di dune erose e/o la protezione di arenili interessati da un notevole trend erosivo. In questo caso dovranno essere sottoposte ad accertamenti analitici minimi. Nello specifico il materiale vegetale spiaggiato dovrà essere sottoposto almeno a prove microbiologiche (*Escherichia coli*, enterococchi fecali, spore di *Clostridi solfito-riduttori*) e sul contenuto*

di idrocarburi totali, su campioni prelevati con cadenza spaziale di 100 metri.

- *Sia nel caso in cui le biomasse spiaggiate vengano lasciate in loco, sia nel caso in cui vengano spostate, la rimozione dei rifiuti di origine antropica deve avvenire esclusivamente con mezzi manuali, in modo da preservare la struttura dei cumuli (banquettes) e ridurre al minimo l'asportazione della sabbia.*

Misure di conservazione specifiche per gli habitat: 2110 - Dune mobili embrionali e 2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche).

- Misure regolamentari:

- Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi.
- *Divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali.*
- *Divieto di interventi di modifica dell'assetto morfologico dei cordoni dunali; sono fatti salvi gli interventi di ripristino funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito.*

- Misure di gestione attiva:

- *Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (chiusura di accessi impropri, recinzioni in pali di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno rimovibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto ecc.).*

PRESO ATTO che l'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", in qualità di Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 79799/2025 del 29/04/2025, rilasciava nulla osta comprensivo di parere favorevole ai fini della Valutazione d'Incidenza per il progetto in oggetto, subordinandolo "***all'osservanza assoluta delle seguenti condizioni:***

- ***L'installazione delle passerelle dovrà essere effettuata nei tratti caratterizzati da varchi preesistenti ed in nessun caso le passerelle dovranno coprire né intaccare la vegetazione eventualmente presente;***
- ***Il posizionamento delle strutture non dovrà comportare in alcun caso la movimentazione della sabbia sottostante;***
- ***Le passerelle dovranno essere rimosse entro 15 gg. dal termine della stagione balneare come definita a seguito di emanazione di Ordinanza balneare Puglia per l'anno 2025;***
- ***Non dovranno essere apportate modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici ed idrogeotermici tali da comportare interferenze con la vegetazione e gli habitat presenti sulle aree di intervento.***

EVIDENZIATO che:

- le opere in progetto riguardano la posa di passerelle di modeste dimensioni, lungo tratti di litorale già sfruttati turisticamente e in prossimità di un centro abitato, e che le stesse saranno rimosse al termine della stagione estiva;
- l'intervento progettuale è coerente con la Misura di Gestione Attiva del R.R. n. 6/2016 per la conservazione degli habitat 2110 "Dune mobili embrionali", che prevede espressamente la "Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio", tra i quali sono ricomprese anche le passerelle rimovibili.

RITENUTO di condividere il parere espresso dall'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" secondo cui: "*Per quanto attiene l'applicazione delle misure di conservazione specifiche per habitat, dall'esame degli strati informativi relativi alla distribuzione degli habitat approvati giusta D.G.R. 2442/2018 e di quelli relativi all'adottato Piano Territoriale riferiti alla Tavola 25 - Carta degli Habitat, risulta che i siti di intervento sono interessati dalla presenza di habitat diffusi tipici dei cordoni dunali, che*

non rilevano ai fini della presente valutazione, in quanto è evidente, dalla documentazione in possesso e dall'esame delle ortofoto, che i siti individuati per il posizionamento delle passerelle sono interessati da preesistenti sentieri di accesso all'arenile. E pertanto, l'intervento è da ritenersi compatibile con le misure di conservazione di cui al R.R. 06/2016 e ss.mm.li., evidenziando inoltre che l'installazione di passerelle è ricompresa tra gli interventi di protezione del cordone dunale previsti nell'ambito delle attività di gestione attiva (GA) del medesimo regolamento, poiché l'individuazione di percorsi predefiniti contribuisce ad evitare l'attraversamento indiscriminato del sistema dunale, con conseguente deterioramento della vegetazione esistente e deframmentazione dei cordoni dunali."

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Rauccio" (IT9150006), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per l'intervento di "Installazione di percorsi pedonali mobili sulle spiagge della marina di Torre Rinalda" proposto dal Comune di Lecce per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dall'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" con nota prot. n. 79799 del 29/04/2025.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio", alla Provincia di Lecce ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttoria alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente
marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025

Rosa Marrone